

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti regionali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>”*;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021”*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n.3 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art 11;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *“tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati”*;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 2 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 con il quale, tra l'altro, è stata rideterminata, per l'anno 2026, in € 108.000.000,00 l'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 riferita al contributo regionale di parte corrente in favore delle Città metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali dell'Isola;

VISTO il decreto interassessoriale n. 151 dell' 8 aprile 2026 - emanato dall'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia - con il quale è stato disposto, in conformità al parere espresso dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta dell' 11 marzo 2026, il riparto delle predette risorse destinate per l'anno 2026 ai Liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane, a titolo di contributo alle spese di funzionamento per l'anno 2026, in attuazione del comma 2 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1;

VISTO il comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - come modificato dal comma 4 dell'art. 20 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10 - il quale prevede che per i crediti non riscossi nei confronti degli enti locali, a qualsiasi titolo, la Regione procede alla riduzione dei trasferimenti ordinari e che con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica sono definiti annualmente i termini delle riduzioni di cui al medesimo comma;

VISTO il decreto assessoriale n. 185 del 17 aprile 2026 con il quale la riduzione massima dei trasferimenti regionali da assegnare agli Enti di Area vasta per il corrente anno finalizzata a consentire il recupero, con le modalità del richiamato comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii., dei crediti vantati dalla Regione nei confronti dei Liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane è stata confermata nella misura già disposta per l'anno 2025 con il D.A. n. 270 del 28 maggio 2025, pari al 2,50 per cento dell'ammontare delle attribuzioni disposte con il citato D.A. n. 151/2026;

VISTO il D.D.G. n. 229 del 28 aprile 2026, con il quale si è provveduto all'assegnazione dei contributi spettanti a ciascun Ente di Area Vasta in base al riparto approvato con il richiamato D.A. n. 151 dell' 8 aprile 2026 e ad autorizzare l'erogazione delle medesime somme assegnate al netto della riduzione massima da operare in conformità al predetto D.A. n. 185 del 17 aprile 2026, al fine di consentire il recupero (con le modalità previste dal comma 24 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i.) di eventuali crediti vantati dalla Regione nei confronti dei Liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane dell'Isola, con riserva di procedere all'erogazione delle ulteriori somme dovute nell'ipotesi in cui – dalle verifiche da effettuare presso i diversi rami dell'Amministrazione regionale – sarebbe stata accertata l'inesistenza di crediti da riscuotere, ovvero crediti da riscuotere per importi inferiori alle riduzioni operate;

VISTA la Circolare n. 7 del 4 maggio 2026 (prot. n. 7741/2026), pubblicata sulla G.U.R.S. n. 22 del 15 maggio 2026, relativa alle modalità operative per il recupero nell'anno 2026, in applicazione del comma 24 dell'art. 7 della l.r. n. 3/2016 e ss.mm.ii., dei crediti non riscossi, vantati a vario titolo dalla Regione nei confronti degli Enti di Area vasta;

VISTA la nota prot. n. 11623 del 30 giugno 2026 con la quale il competente Servizio 4, nel sottoporre il presente decreto, ha relazionato in merito alla determinazione delle ulteriori somme da

erogare a valere sulle somme assegnate, impegnate e liquidate con il richiamato D.D.G. n. 229 del 28 aprile 2026 in favore degli Enti di Area vasta dell'Isola, tenuto conto dei crediti da recuperare ai sensi del comma 24 dell'art. 7 della l.r. n. 3/2016 e ss.mm.ii., in conformità a quanto disposto dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica con il D.A. n. 185 del 17 aprile 2026 e con la successiva Circolare attuativa n. 7 del 4 maggio 2026;

CONSIDERATO che, come segnalato con la predetta nota, si rende necessario procedere ad autorizzare l'erogazione delle ulteriori risorse liquidate in favore degli Enti di Area vasta a titolo di contributo regionale per le funzioni dell'anno 2026 tenuto conto dell'inesistenza di crediti da riscuotere ai sensi del comma 24 dell'art. 7 della l.r. n. 3/2016 e ss.mm.ii

RITENUTO di dovere autorizzare l'erogazione ai Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane dell'Isola delle somme indicate nella colonne "**d**" della seguente tabella, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, già impegnate e liquidate con il D.D.G. n. 229 del 28 aprile 2026:

Enti di Area Vasta	Importi assegnati, impegnati e liquidati con DDG n. 229/2026	Somme erogate	Ulteriori somme da erogare
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d = (b - c)</i>
C.M. CATANIA	€ 19.602.916,27	€ 19.112.843,36	€ 490.072,91
C.M. MESSINA	€ 15.150.342,81	€ 14.771.584,24	€ 378.758,57
C.M. PALERMO	€ 22.606.073,40	€ 22.040.921,57	€ 565.151,84
L.C.C. DI AGRIGENTO	€ 10.481.290,16	€ 10.219.257,91	€ 262.032,25
L.C.C. DI CALTANISSETTA	€ 7.457.738,42	€ 7.271.294,96	€ 186.443,46
L.C.C. DI ENNA	€ 6.566.163,76	€ 6.402.009,67	€ 164.154,09
L.C.C. DI RAGUSA	€ 6.697.552,68	€ 6.530.113,86	€ 167.438,82
L.C.C. DI SIRACUSA	€ 9.788.928,88	€ 9.544.205,66	€ 244.723,22
L.C.C. DI TRAPANI	€ 9.648.993,62	€ 9.407.768,78	€ 241.224,84

Per le motivazioni in premessa riportate

DECRETA

Articolo 1

A valere sulle disponibilità del capitolo 191302 del bilancio regionale del corrente anno, impegnate e liquidate in favore dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane dell'Isola con il D.D.G. n. 229 del 28 aprile 2026, è autorizzata l'erogazione delle somme specificate nella colonna "**d**" della seguente Tabella, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, per complessivi € 2.700.000,00.

Enti di Area Vasta	Importi assegnati, impegnati e liquidati con DDG n. 229/2026	Somme erogate	Ulteriori somme da erogare
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d = (b - c)</i>
C.M. CATANIA	€ 19.602.916,27	€ 19.112.843,36	€ 490.072,91

C.M. MESSINA	€ 15.150.342,81	€ 14.771.584,24	€ 378.758,57
C.M. PALERMO	€ 22.606.073,40	€ 22.040.921,57	€ 565.151,84
L.C.C. DI AGRIGENTO	€ 10.481.290,16	€ 10.219.257,91	€ 262.032,25
L.C.C. DI CALTANISSETTA	€ 7.457.738,42	€ 7.271.294,96	€ 186.443,46
L.C.C. DI ENNA	€ 6.566.163,76	€ 6.402.009,67	€ 164.154,09
L.C.C. DI RAGUSA	€ 6.697.552,68	€ 6.530.113,86	€ 167.438,82
L.C.C. DI SIRACUSA	€ 9.788.928,88	€ 9.544.205,66	€ 244.723,22
L.C.C. DI TRAPANI	€ 9.648.993,62	€ 9.407.768,78	€ 241.224,84

Articolo 2

Le somme da erogare ai singoli Enti beneficiari saranno trasferite mediante accredito sui pertinenti conti correnti di Tesoreria Unica intestati ai singoli Enti.

Articolo 3

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali in ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Articolo 4

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Articolo 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 30 giugno 2026

Il Funzionario
Federica Ferrante

Il Dirigente del Servizio
Monica Tardo

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina